

## **APPELLO - Covid-19: la tutela della salute mentale deve diventare uno degli obiettivi cruciali della strategia per contrastare i danni dell'epidemia.**

- L'emergenza determinata dall'epidemia Covid-19 ha pesanti effetti sulla vita di tutti i cittadini, ancor più gravi per le persone con sofferenza mentale, per i più **anziani, per le persone con disabilità e con malattie croniche**.
- E' unanimemente riconosciuto che questa emergenza determinerà **conseguenze a lungo termine**. I disagi dell'attuale situazione, e la crisi economica e occupazionale che si profila, rischiano di provocare forti sofferenze nel corpo sociale, che devono essere affrontate con misure economiche e occupazionali; e che **non devono essere rappresentate come problema psichiatrico**, oggetto di un'ennesima diagnosi.
- **Pur tuttavia vanno sottolineate** gravi preoccupazioni per la salute mentale delle popolazioni. L'OMS, nella consultazione sul Global Action Plan (2020-2030), ha aggiunto un obiettivo riguardante "La salute mentale nelle emergenze umanitarie". E proprio in questi giorni è stata diffusa la Guida **OMS "COVID-19: Guida operativa per mantenere i servizi sanitari essenziali durante un epidemia"**, che **indica tra i servizi essenziali da garantire quelli riferiti alle persone con problemi di salute mentale** e più in generale alle persone non autosufficienti e con patologie croniche.
- **La tutela della salute mentale deve diventare dunque uno degli obiettivi cruciali della strategia più generale per contrastare i danni dell'epidemia Covid-19.**
- In Italia ancora non è così. Le importanti misure disposte dal Governo per il potenziamento delle risorse del SSN e del personale impegnato in prima fila per fronteggiare l'emergenza della pandemia da Covid-19, non tengono conto della salute mentale.
- Mentre tutta la sanità è sottoposta a un grandissimo stress e ad una sfida senza precedenti, la salute mentale, i suoi utenti, le famiglie, gli operatori, soffrono in silenzio. **L'impoverimento dei servizi**, la loro riduzione e accorpamento, la carenza del personale, già presenti e denunciati da molti anni, si sommano al fatto di essere messi oggi in coda alla lista delle priorità di salute. Paghiamo oggi lo scotto di una lunga assenza o di una debolezza dei governi centrali e locali nel contrastare il riduzionismo assistenziale (poca assistenza domiciliare, poca rete nelle comunità locali, un'escalation di impiego farmaci a lunga azione, carenti interventi per l'inclusione sociale) in perfetta linea con la "trilogia" predominante: visita ambulatoriale, ricovero in SPDC, invio in strutture residenziali, un circuito che **favorisce la cronicità e non la ripresa** e la guarigione delle persone. Eppure una delle convinzioni maturate in questa pandemia è che il mantenimento e il rafforzamento dei presidi territoriali sono decisivi per sconfiggere il Covid 19.
- In questa emergenza, si rischia la catastrofe del sistema territoriale di salute mentale italiano. **Occorre agire immediatamente.**
- Per la tutela della salute pubblica bisogna **garantire il funzionamento della rete territoriale della Salute Mentale**, come dei servizi territoriali rivolti agli **anziani, alle persone con disabilità, alle persone con malattie croniche**.
- Riteniamo necessario che **il Governo d'intesa con le Regioni emani disposizioni chiare valide su tutto il territorio nazionale** chiarendo che i servizi di prossimità devono garantire ovunque le attività terapeutiche e riabilitative, rispettando le misure di prevenzione e protezione per operatori e cittadini-utenti, e indicando esplicitamente le tipologie di attività da garantire. Questo orientamento è tanto più necessario di fronte a scelte difformi tra le regioni.
- Servono ulteriori e più stringenti disposizioni rispetto a quelle contenute nelle attuali norme, per:
  1. Assicurare adeguati dispositivi di **protezione** e i protocolli di **sicurezza per operatori e cittadini-utenti**;
  2. Definire i percorsi d'accesso delle persone che necessitano di ricoveri in SPDC, volontari o TSO. Mentre i ricoveri dovuti a Covid-19, anche per pazienti in carico ai servizi di salute mentale, deve avvenire nei reparti come per tutti i cittadini;
  3. Mantenere aperti e funzionanti i **Centri di Salute Mentale** così come l'assistenza domiciliare, e assicurare le attività alternative previste dal Decreto Legge 18/2020 in caso di sospensione dei centri diurni;
  4. Destinare personale (psichiatri, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi, educatori, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali) anche ai servizi di salute mentale nell'ambito del **piano straordinario di assunzioni** in corso;
  5. Sostenere la **cooperazione sociale**, compreso il lavoro di tanti utenti che vi operano, attraverso interventi economici diretti e non soltanto con la cassa integrazione, dal momento che si tratta di un settore cruciale che sta soffrendo in maniera particolare la chiusura dei servizi;

6. **Chiarire** in maniera univoca **quanto i servizi devono fare**, assicurando la sicurezza di operatori e utenti, che non coincide col ritirare i servizi alle persone o assicurare solamente farmaci e interventi d'emergenza, ricoveri e TSO; valorizzando quindi il contributo dei servizi di salute mentale (e in generale di quelli territoriali) nell'emergenza Covid-19;
7. Garantire la **tutela dei pazienti gravi**, che sono tanto più a rischio, quanto più si trovano in condizioni di deprivazione sociale, o addirittura senza tetto;
8. **Sostenere le famiglie**, che non possono da sole fare da ammortizzatori sociali dell'emergenza, se non per periodi brevissimi, in assenza di altri supporti;
9. **Rafforzare l'assistenza domiciliare** come modalità di lavoro, che va garantita con un approccio multidisciplinare e multisettoriale, in un'alleanza servizio pubblico-servizi sociali-terzo settore, per una risposta globale ai bisogni di cura e di assistenza;
10. Garantire l'utilizzo anche di internet e telefono per raggiungere le persone e comunicare e interagire con loro, secondo quanto suggerito da importanti esperienze di **e-mental health**.

**Occorre agire e bisogna farlo subito, perché "non c'è salute senza salute mentale"**

**Per sottoscrivere l'Appello scrivi a: [info@conferenzasalutementale.it](mailto:info@conferenzasalutementale.it),**

**PRIMI FIRMATARI** (al 31.3.2020)

Coordinamento nazionale Conferenza Salute Mentale, UNASAM; Forum Salute Mentale; Conferenza Basaglia Copersamm; Fondazione Franca e Franco Basaglia; SIEP Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica; Osservatorio StopOpp; Psichiatria Democratica; Forum Salute e Carcere; CGIL nazionale; UIL nazionale; Ass. Salute Diritto Fondamentale; International Mental Health Collaborating Network; Gruppo Abele; Libera; Cipes; Club SPDC No Restraint; Magistratura Democratica; A Buon Diritto; Antigone; La Società della Ragione; ARCI; Medicina Democratica; Festival dei Matti; Legacoop sociali; CNCA; Coord. Nazionale Centri Diurni EXPO Salute Mentale Rete Fiore; Art. 3; coop. sociale Con-tatto; Associazioni Bambini Cerebrolesi Nazionale; ANPIS Nazionale; 180AmiciL'Aquila; Gruppo Solidarietà Grusol AN; Movimento pugliese per la tutela della Salute Mentale Rompiamo il silenzio; Associazione 180amici Puglia; Ass. Rete italiana noi e le voci; Il villaggio di Esteban SA; Rete Utenti Salute Mentale Lombardia; Ass. Insieme per la disabilità RC; Chille de la balanza; Proetto San Salvi FI; Coop. Sociale La Collina TS; Fed. circoli Giustizia e Libertà; URiT (Unità di Ricerca sulle Topografie Sociali) Università Suor Orsola Benicasa NA; coop. Duemilauno agenzia sociale TS; ass. utenti per la salute mentale A testa alta RA; Comunità San Benedetto al porto GE; UIL Abruzzo; Ass. Afadipsi SR; Fondazione Di Liegro; Ass. Cosma PE; Ass. Sarda per l'Attuazione della Riforma Psichiatrica (ASARP) Comunità Terapeutica Franca Ongaro Basaglia CA; Comunità Casamatta CA; Forum Salute Mentale LC; CGIL Abruzzo e Molise; Ass. FinalMente Libera Rm; Ass. Percorsi Abruzzo; CIPRA - Coordinamento Italiano Professionisti della Relazione d'Aiuto; Volontari in Onda Rm; Cobas CA;

**Per approfondire vedi:**

- [OMS La salute mentale nelle emergenze umanitarie](#)
- [Guida OMS 25.3.2020 "COVID-19: Guida operativa per mantenere i servizi sanitari essenziali durante un epidemia"](#)
- [Circolare Ministero della Salute n. 7865 del 25.3.2020](#)
- [Circolare Ministero LPS n. 1/2020 "Emergenza Coronavirus – Sistema dei servizi sociali"](#)
- [Istruzioni operative SIEP per le attività dei DSM in corso di emergenza coronavirus](#)
- [Proposta Psichiatria Democratica in emergenza Covid-19 per il Tavolo Salute Mentale Ministero della Salute](#)
- [International Mental Health Collaborating Network: Per un piano nazionale per la salute mentale nell'emergenza coronavirus](#)